

# PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

---

18 marzo 2004

21/2004

## DICHIARAZIONE SCRITTA

da iscrivere nel Registro

presentata a norma dell'articolo 51 del regolamento

da Jean-Louis Bernié, Yves Butel, Alain Esclopé, Véronique Mathieu e Jean Saint-Josse

sul riconoscimento della specificità del vino e la difesa del settore vitivinicolo europeo

Data di Scadenza: 6 maggio 2004

21/2004

**Dichiarazione scritta sul riconoscimento della specificità del vino e la difesa del settore vitivinicolo europeo**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 51 del suo regolamento,
  - visto il regolamento del Consiglio n. 753/2002 sull'etichettatura del vino,
  - visto il proprio regolamento n. 1493/99 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e soprattutto i considerandi 2, concernente una politica di qualità in questo settore, e 7 che auspica la presa in conto delle diversità regionali,
  - visto il regolamento del PE e del Consiglio n. 0165/2003, relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari,
- A. considerando quest'ultimo regolamento, ancora in discussione, che prevede di vietare qualsiasi indicazione, anche sulla base di informazioni provate e autorizzate, per le bevande alcoliche a più di 1,2%,
- B. considerando le modifiche adottate il 23 febbraio 2004 dalla Commissione per quanto riguarda il regolamento n. 753/2002 che autorizza l'uso da parte dei paesi terzi di espressioni tradizionali quali "château", ma egualmente di espressioni come vino giallo ("vin jaune") o origine ("vintage") che erano finora riservati ai paesi dell'Unione europea,
- C. considerando la nobiltà del vino e il suo posto tradizionale nella cultura di alcuni Stati membri,
- D. considerando lo scontento che aumenta in questa industria,
- chiede con insistenza alle istituzioni della Comunità, Commissione in particolare:
1. di riconoscere che il vino è un alimento naturale specifico;
  2. di riconoscere che una politica necessaria di salute pubblica che promuova il consumo moderato del vino non è incompatibile con la promozione di prodotti vitivinicoli di qualità;
  3. di rinforzare la protezione delle indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali sull'etichettatura del vino, che corrispondono a una realtà economica tradizionale, in quanto tale patrimonio degli Stati interessati;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione alla Commissione e al Consiglio, nonché ai governi degli Stati membri..